

Documento del Tavolo Tecnico Istituito a Seguito dell'accordo del 28 Gennaio 2008

Analisi della situazione

Presso gli asili nido e le scuole materne comunali sono utilizzate, per l'anno scolastico 2008-2009, 191 maestre, 76 insegnanti di sostegno e 171 educatori con contratto a tempo determinato per assicurare annualmente il funzionamento degli stessi secondo un orario a tempo pieno per consentire ai bambini di poter refezionare. Per molte di queste si ricorre a tale tipologia contrattuale da diversi anni.

In data 28 gennaio 2008 è stato sottoscritto un importante primo accordo tra l'Amministrazione Comunale e le OO.SS. per il potenziamento dei servizi scolastici per l'infanzia, che consente il raggiungimento di quattro obiettivi politici:

1. Lanciare un progetto infanzia alla città, che tenta di recuperare il disagio sociale e si prefigge l'inclusione sociale e per questa via intende programmare politiche integrate di sicurezza con al centro la prevenzione a partire dalla capacità d'intercettare la dispersione scolastica;
2. dare certezza e stabilità a lavoratrici e lavoratori che da anni garantiscono un servizio di qualità e di grande professionalità;
3. dimostrare che le politiche pubbliche possono essere affrontate con strategie che ne rilanciano la centralità quale volano di sviluppo per l'intera collettività;
4. muovere i primi passi necessari ad avviare i processi di stabilizzazione del personale degli asili nido e della scuola materna comunale.

Il tavolo ha analizzato i requisiti normativi in materia di stabilizzazione. La finanziaria del 2008 all'articolo 3, comma 90 ha previsto la possibilità di stabilizzare presso le amministrazioni locali il personale che abbia conseguito i requisiti di anzianità di servizio pari a tre anni, anche non consecutivi, con contratti a tempo determinato di tipo subordinato stipulati anteriormente alla data del 28 settembre 2007. Tale requisito, anche alla luce della lettura della finanziaria 2007 (art. 1, comma 558) può essere maturato in 3 casi:

- a. tre anni, anche non consecutivi, nel quinquennio 1-1-2002/31-12-2006
- b. tre anni, anche non consecutivi, nel quinquennio 1-1-2003/31-12-2007
- c. tre anni, anche non consecutivi, se il contratto è stato firmato anteriormente alla data del 28 settembre 2007

Le condizioni necessarie per rendere effettivi i requisiti sono:

1. una procedura selettiva di natura concorsuale (qualora non sia stata già effettuata, occorre organizzare una procedura selettiva ad hoc);
2. il rispetto del patto di stabilità interno;
3. l'approvazione del piano di fabbisogno del personale (oppure, un eventuale "stralcio" per il settore Scuola) con l'indicazione nelle dotazioni organiche dei posti vacanti sinora coperti con contratti a termine per maestre

Ipotesi di percorso per la stabilizzazione

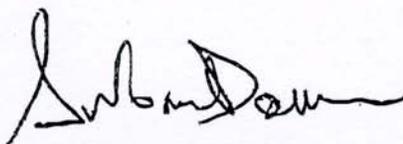
In coerenza e nel rispetto di quanto ivi riportato si procede a renderlo concretamente operante in tutti i suoi punti, fornendo tale documento agli assessori al ramo per sottoporlo all'esame della Giunta Comunale.

In particolare si propone:

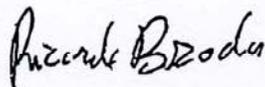
1. poiché l'Amministrazione Comunale è impegnata a proseguire sul percorso di miglioramento e d'investimento sul sistema pubblico delle politiche educative scolastiche per l'infanzia, il primo atto fondamentale è la stabilizzazione delle maestre e delle educatrici che hanno maturato i requisiti.
2. Il disegno di legge 1167 è ormai in dirittura d'arrivo e presto impedirà la stabilizzazione del personale precario. Pertanto, occorre subito procedere ad attivare i processi di stabilizzazione secondo la previsione della proposta formulata dal tavolo tecnico.
3. La peculiarità della scuola d'infanzia emerge dai provvedimenti del Dipartimento della Funzione Pubblica, che hanno consentito di derogare la normativa generale sul lavoro pubblico. Nello specifico, ci si riferisce alla circolare n°3 del 2008 in cui si deroga, per il settore delle scuole comunali e gli asili nido, dalla norma generale del limite dei tre mesi per la stipula dei contratti a tempo determinato da parte delle Amministrazioni Pubbliche. La su citata deroga deriva dalla similarità del servizio educativo scolastico con il comparto della scuola statale, in considerazione della peculiarità di funzionamento di tale servizio nell'anno educativo-scolastico e dell'impatto che la stessa ha sui rapporti di lavoro del personale assunto a tempo determinato il requisito si intende soddisfatto allorché nell'arco di ciascun anno scolastico il dipendente abbia prestato servizio per almeno 180 giorni minimi lavorativi.
4. Al fine di attivare tutti i processi di stabilizzazione del personale che risulta in possesso dei requisiti a partire dalla sottoscrizione del presente documento in coerenza con i vincoli del patto di stabilità e delle norme generali del bilancio e di riduzione della spesa del personale, si propone di stipulare, entro il mese di giugno 2009, per il personale stabilizzato contratti part time a tempo indeterminato verticale del valore temporale pari ai contratti a tempo determinato in essere.
5. Alla luce dell'interpretazione fornita dal punto 3, rientrerebbero nell'ambito delle lavoratrici con i requisiti della stabilizzazione circa 250 precari alle quali vanno aggiunte quelle che hanno maturato i requisiti ai sensi della lettera c. (*tre anni, anche non consecutivi, se il contratto è stato firmato anteriormente alla data del 28 settembre 2007*)
6. A partire dall'anno 2010 si valuteranno i criteri prioritari da adottare per trasformare i contratti in full time, compatibilmente alle disponibilità di bilancio ed ai pensionamenti.
7. Al personale precario che non dovesse raggiungere i requisiti richiesti sarà garantito la riserva prevista dalla normativa dei posti per i concorsi relativi al settore educativo scolastico da assumere in futuro con contratti a part time verticale analogamente alle stabilizzate.

Il presente documento è trasmesso alla Ragioneria Generale e alla UOA Elaborazione Stipendi per la quantificazione dei costi preventivati relativi alla stabilizzazione proposta.

Per l'Assessore al Personale



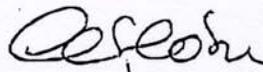
Per l'Assessore alla Pubblica Istruzione



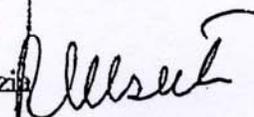
Il Dott. Carlo Pisanello -UOA Prerogative Sindacali



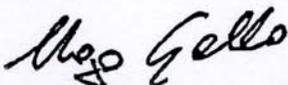
Il Dott. Cesare Costa -Servizio Amministrazione delle Risorse Umane



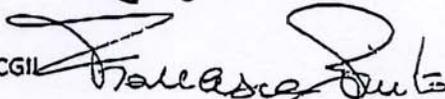
Il Dott. Antonio Moscato -Dirigente del Servizio Attività Educative per l'Infanzia



Il Dott. Ugo Gallo -FPCGIL



Francesca Pinto -Delegata FPCGIL



Gennaro Martinelli -Segretario Provinciale FPCGIL

